

**ISTITUTO COMPRENSIVO "SOLARI"
LORETO (AN)**



Giulia Monaldi
Lucia Panunzi
Raffaella A. Sanapo

OBIETTIVO AZIONE A/1

SINTESI DEI CONTENUTI DEL WEBINAR «PLAN»

**COS'E' IL DEBATE
PERCHE' FARLO
QUALI TIPI DI DEBATE
ESISTONO**

PROBLEMATICHE RISCONTRATE

- **DIFFICOLTA' ESPOSITIVA**
- **MANCANZA DI ASCOLTO ATTIVO**
- **POCO RISPETTO DELL'ALTRUI OPINIONE**
- **DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DELL'EMOTIVITA'**
 - **POVERTA' LESSICALE**
 - **BASSA AUTOSTIMA**

**NECESSITA' DI INSERIRE UN NUOVO
«MODUS OPERANDI» ALLA SCUOLA PRIMARIA,
IL PRE DEBATE**

PRE DEBATE

OBIETTIVI concordati nel confronto con le insegnanti della secondaria

.CAPACITÀ ESPOSITIVA verbale, paraverbale , non verbale

.ASCOLTO ATTIVO: si è un buon oratore quando si è un buon
ascoltatore

.ASSERTIVITÀ: difendere e sostenere la propria posizione
in maniera corretta:
implica **GESTIONE DELLA PROPRIA EMOTIVITÀ**
RISPETTO DELLA POSIZIONE ALTRUI

METODOLOGIE:

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso una METODOLOGIA LUDICA

Sono stati selezionati e applicati una serie di esercizi con determinate caratteristiche:

- . Velocità e brevità (SPACED LEARNING)
- . Ripetibilità -RITUALITÀ : quotidianità
- .PERSONALIZZAZIONE: tutelare ed evitare fattori ansiogeni/ aumentare le richieste ed evidenziare elemento"sfida" là dove possibile.
- . Utilizzo di OGGETTI SIMBOLICI e ambiente strutturato
- . Assenza di GIUDIZIO, almeno esplicito: va sempre"benissimo"!
- . Nessuno interviene durante i secondi di prova, l'insegnante sostiene solo a livello espressivo (es. INCORAGGIARE sorridendo)

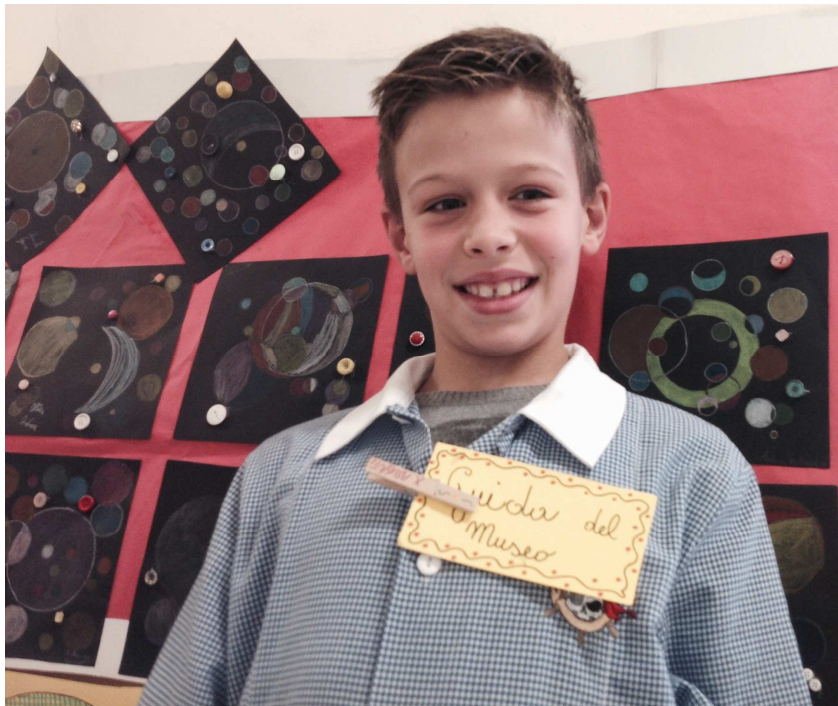
CAPACITÀ ESPOSITIVA nei tre livelli comunicativi:

NON VERBALE . Drammatizzazioni e mimo corporeo
per prendere consapevolezza e migliorare:

- Postura
- Movimento
- Gestualità
- Sguardo



PARAVERBALE: Giochi con la voce:
Tono, timbro, velocità, volume



VERBALE:

- . Improvisazioni di 30"/1 minuto
reali e/o fantastiche, individuali o piccoli gruppi
- . "Botta e risposta"
- . "Piccolo spazio pubblicità"
- . "Tabù "
- . Intervista
- . Scioglilingua
- . Filastrocche
- . Sostituire le interrogazioni tradizionali
con delle presentazioni
artistiche,
storiche, turistiche.
- . Saper cogliere possibilità
di confronto-dibattito
(Sparta vs Atene, Piceni vs Etruschi)



ASCOLTO:

- . "Il mostro", disegno sotto dettatura:
un alunno immagina e descrive, l'altro
riproduce l'immagine ascoltando
- . Passaparola/Telefono senza fili
- . Circle time e ripetizioni a sorpresa
- . Indovinelli
- . Identikit
- . "Cosa non ha detto?"

ASSERTIVITÀ:

. "Non sono d'accordo perché "



. "Mi piace perché "

. Turnazione

. Giochi di negoziazione
a coppie
e/o piccoli gruppi

. Condivisione
delle proprie emozioni

. Feedback di gruppo

SETTING:

La metodologia proposta, per la sua natura rapida e quotidiana, è applicata negli AMBIENTI ORDINARI quali le aule o la palestra.

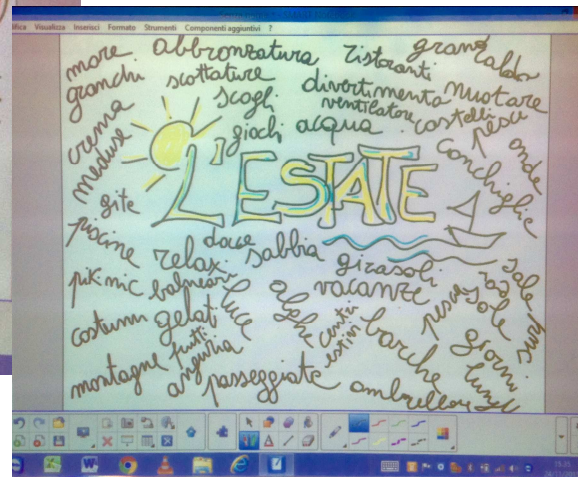
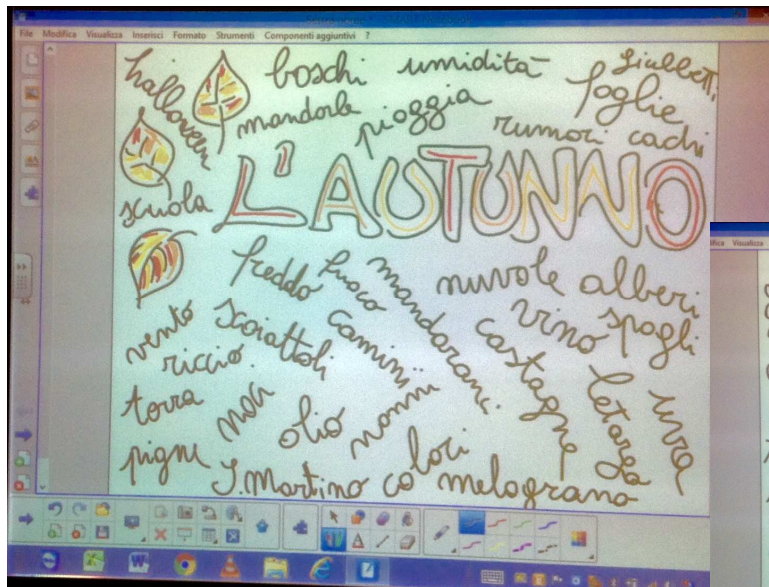
Nelle sperimentazioni con le classi del secondo ciclo primaria si inseriscono delle occasioni più formali: quando si vuole conferire maggiore importanza all'evento, si utilizza l' AULA 3.0 del comprensivo.

Fin dalle prime classi è consigliato l'uso di **OGGETTI SIMBOLICI**:

- . il gomitolo o lo "scettro della parola" per la turnazione
 - . Il podio per le esposizioni
 - . Il "microfono" per le interviste
- . Elementi di identificazioni: ad esempio postazioni pro & contro, cartellino di riconoscimento "guida turistica/ artistica".

SPERIMENTAZIONI classi III, IV E V:

TOPIC CURRICOLARI E NON



- . Le stagioni
- . Gli sport
- . Piatti tipici
- . Videogiochi
- . Vacanze

DOCUMENTAZIONE

- . Brain-storming
- . Interviste ai genitori, nonni, allenatori
- . Riviste specifiche
- . Materiale raccolto dall'insegnante
- . Internet



MODALITÀ

- . Gruppi di confronto
- . 2 gruppi Pro e Contro con giuria
- . Classi aperte
- . Proclamazione TEAM vincitore
- . Negoziazione

PRIMI RISULTATI

- . L'attività è un **EVENTO ATTESO**
- . L'attività viene percepita come un **RITUALE** di classe
- . **INCLUSIVITÀ** : anche gli alunni con maggiori difficoltà cognitive e comportamenti si inseriscono positivamente
- . Aumento del livello di **BENESSERE** generale in classe
- . Aumento generale di **INTERESSE** e **ATTENZIONE** (ritmo e brevità)
- . Maggiore **SICUREZZA** espositiva e **VOLONTÀ** di **METTERSI IN GIOCO**

DEBATE

SCUOLA SECONDARIA

1. ESERCIZI PREPARATORI
2. TOPIC
3. FORMAZIONE DEI GRUPPI , REGOLE DA RISPETTARE, MODALITA' E TEMPI DI PREPARAZIONE
4. CRITERI DI VALUTAZIONE
5. SETTING
6. DIBATTITO
7. PROCLAMAZIONE SQUADRA VINCITRICE E MIGLIOR DEBATER

ESERCIZI PREPARATORI

STRATEGIE PER PARLARE IN MODO EFFICACE

«SO DIRE DI NO»

SITUAZIONE IN CUI E' NECESSARIO PARLARE PER DIRE DI NO, CIOE' PER
CONFUTARE (DIMOSTRARE INFONDATA L'IDEA O LA PROPOSTA DI
QUALCUNO RICORRENDO AD UN DISCORSO EDUCATO E RISPETTOSO)

«TI CONVINCO»

CONVINCERE QUALCUNO DELLA VALIDITA' DI UN'IDEA, DI UN COMPORTAMENTO O DI UN CONCETTO USANDO LE PAROLE ADATTE, IL GIUSTO TONO DI VOCE E L'ATTEGGIAMENTO APPROPRIATO

«ATTENTI ALLA LETTERA»

DATA UNA SITUAZIONE, DUE O PIU' RAGAZZI, CALATI IN UN RUOLO, SOSTENGONO LA PROPRIA POSIZIONE E SI CONFRONTANO CON L'INTERVENTO DI UN DISTRATTORE (COMINCIARE IL DISCORSO CON LA LETTERA PROPOSTA DALL'INSEGNANTE)

2.TOPIC

ESEMPI

LA SCELTA PUO' ESSERE VARIA, SICURAMENTE SAREBBE PREFERIBILE PARTIRE CON ARGOMENTI CHE INTERESSANO AI RAGAZZI E CHE APPARTENGONO AL LORO QUOTIDIANO (SPORT, FAMIGLIA, SCUOLA, HOBBYS...)

1. IL LICEO, AL GIORNO D'OGGI, E' LA SCUOLA PIU' ADATTA PER PREPARARSI AL PROPRIO FUTURO
2. NELLO SPORT L'IMPORTANTE NON E' PARTECIPARE, MA VINCERE
3. I COMPITI SONO INUTILI, SE NON DANNOSI, PER LA FORMAZIONE DEGLI ALUNNI
4. I GENITORI SONO I MIGLIORI AMICI PER I PROPRI FIGLI
5. LA TECNOLOGIA E' AL SERVIZIO DELL' ALUNNO E NON VICEVERSA

3.FORMAZIONE DEI GRUPPI, REGOLE DA RISPETTARE, MODALITÀ E TEMPI PER LA RICERCA

- DIVISIONE DELLA CLASSE IN DUE GRUPPI ETEROGENEI PER AGGREGAZIONE SPONTANEA, LE PRIME VOLTE, SCELTA DELL'INSEGNANTE, LE VOLTE SUCCESSIVE.
- CONDIVISIONE DELLE REGOLE:
 - a) RISPETTARE I TEMPI D'INTERVENTO
 - b) NON INTERROMPERE IL DEBATER
 - c) ASCOLTARE ATTIVAMENTE GLI INTERVENTI DEGLI ALTRI E PRENDERE APPUNTI
- RIPARTIZIONE DEI TEMPI DI RICERCA: 4/6 ORE A SECONDA DELLA COMPLESSITÀ DELL'ARGOMENTO DEL TOPIC. LA RICERCA INDIVIDUALE A CASA VIENE POI CONDIVISA IN CLASSE ALL'INTERNO DEL PROPRIO GRUPPO.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'INSEGNANTE VALUTA:

1.IL LAVORO DI DOCUMENTAZIONE SVOLTO A CASA

**- I LIVELLI DI PRESTAZIONE DIMOSTRATI NELLE
ABILITA' COMUNICATIVE**

GLI STUDENTI DELLA GIURIA VALUTANO LA PERFORMANCE DEI LORO COMPAGNI COMPILANDO LE GRIGLIE APPOSITAMENTE PREDISPOSTE DAI LORO INSEGNANTI

ESEMPIO DI TABELLA DI VALUTAZIONE

	PRO	CONTRO
PROPRIETA' LINGUISTICA		
LOGICA DEL DISCORSO		
RISPETTO DELLE REGOLE		
TOTALE		

AUTOVALUTAZIONE

SI RITIENE FONDAMENTALE E COSTRUTTIVA L'AUTOVALUTAZIONE DEI RAGAZZI. DURANTE LA PARTITA DI DEBATE, LA PERFORMANCE VIENE FILMATA E, SUCCESSIVAMENTE , MOSTRATA AI RAGAZZI PER MIGLIORARE LA POSTURA ASSUNTA, LA MIMICA E L'ESPOSIZIONE

(Link per visionare breve filmato)

<https://drive.google.com/file/d/0BxzmusjW9SvfNVByaC1naDI1X1E/view?usp=sharing>

5. SETTING

LO SPAZIO UTILIZZATO PER LA PARTITA DI DEBATE E' INIZIALMENTE, LA PROPRIA CLASSE, IN QUANTO AMBIENTE NOTO, OPPORTUNAMENTE STRUTTURATO E RIPENSATO CON SPAZI DEDICATI AI DIVERSI SOGGETTI (GRUPPO PRO, GRUPPO CONTRO, GIURIA, DEBATERS)



SUCCESSIVAMENTE, LA PARTITA SI SVOLGERA' NELL' AULA 3.0 O AULA DEDICATA PER CONFERIRE MAGGIORE IMPORTANZA E PROFESSIONALITA' AL DIBATTITO



6. DIBATTITO

LE DUE SQUADRE A VICENDA ESPONGONO LE LORO TESI E CONTROBATTONO E CONFUTANO QUELLE DEGLI AVVERSARI SECONDO LE FASI DELLO SCHEMA DI FIANCO.

GLI ALUNNI DELLE DUE SQUADRE ASCOLTANO I COMPAGNI PRENDENDO APPUNTI E ORGANIZZANDO LA CONFUTAZIONE PROPOSTA DAL DEBATER DESIGNATO



7. PROCLAMAZIONE SQUADRA VINCENTE E MIGLIOR DEBATER

IL PRESIDENTE DI GIURIA, SENTITI I PARERI DEGLI ALTRI GIURATI,
VALUTA LA PERFORMANCE DELLE DUE SQUADRE E NE DECLAMA LA
VINCITRICE E IL MIGLIOR DEBATER.

